



Il **Coroanaroma** nacque a Roma nel 1963, con la guida di Lamberto Pietropoli. Inizialmente il coro ha eseguito per lo più canzoni alpine e di montagna, poi ha allargato il suo repertorio e, in sintonia con le tendenze del maestro Pietropoli, si è dedicato a una attività di ricerca e recupero del patrimonio di musica regionale, soprattutto d'Italia: canti popolari e d'autore, che, grazie a originali trascrizioni, sono entrati nel vivo della cultura corale italiana.

Testimoni di questa attività dei primi venti anni, sono il libro "Canto d'assieme" (edito dal coro nel 1985), che raccoglie cento armonizzazioni del maestro Pietropoli, nonché tre dischi LP, purtroppo ormai da tempo esauriti. È questa la originale fisionomia del Coroanaroma che, a partire dalla capitale, ha portato in tutta Italia, in Europa (Svizzera, Lussemburgo, Ungheria), in Russia, negli Stati Uniti d'America una organica antologia di musica tradizionale, spesso riscoperta, talora nella prima trascrizione per coro.

In più di mezzo secolo di attività il coro ha partecipato a oltre mille concerti in tutta Italia e all'estero ed è stato spesso invitato a cantare al Quirinale, alla presenza del Capo dello Stato e di membri del Governo italiano, in occasione di celebrazioni ufficiali.

Il coro partecipa frequentemente a trasmissioni televisive sulle reti nazionali ed è presente abitualmente nei concerti delle Adunate nazionali degli Alpini: particolarmente degni di nota sono stati i concerti delle adunate di Parma nel 2005, di Torino nel 2011 e di Treviso nel 2017.

Nel 1993 e nel 2010 il Coroanaroma ha eseguito concerti negli Stati Uniti d'America, a New York, Cincinnati, Denver, Philadelphia, San Francisco. Nel 2001 il Coroanaroma ha partecipato ai concerti inaugurati della stagione musicale a Neuchâtel, in Svizzera. In occasione del quarantennale della sua fondazione, nel 2003, il coro ha eseguito due memorabili concerti all'Auditorium Parco della Musica, a Roma.

Fin dal 1997, è tradizione del Coroanaroma concludere ogni anno corale con un "Concerto di Natale", presentato da noti attori, e offerto a tutti i Romani appassionati di questo genere di musica, in una bella chiesa barocca situata nel centro di Roma.

Dal 1985 a settembre 2011 il coro è stato diretto dal maestro Guido Podestà; sotto la sua guida il coro ha partecipato a oltre 500 concerti e ha registrato 1 LP e 4 CD dedicati soprattutto al canto regionale italiano ed ai canti degli alpini.

Il direttore artistico del Coroanaroma è oggi il maestro Osvaldo Guidotti, che è Organista Titolare della Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri di Roma. Il maestro Guidotti è organista, cembalista e direttore di coro ed è autore di numerose composizioni di musica sacra e profana, nonché di colonne sonore e musiche di scena per esecuzioni teatrali. Il maestro Guidotti ha al suo attivo numerose registrazioni discografiche, su CD e DVD, di musica classica e contemporanea.

A cura di Rodolfo Gavazzoni

Per informazioni:

www.coroanaroma.it - coroanaroma@gmail.com

www.lagranneguera.it - lagranneguera@libero.it

IL PIAVE MORMORÒ

di
Massimo Neri



Sezione di Roma



con

Enzo Samaritani
Maria Grazia Di Donato

coroanaroma
diretto da
Osvaldo Guidotti

*"Il Grappa e il Piave, d'Italia la Storia,
nostra coscienza, nostro pensare:
sono ricordo, sono memoria,
sono palpiti d'accarezzare"*

Foto di Stefano Neri

Sabato 7 ottobre 2017 ore 20.45
Teatro Viganò - Piazza A. Fradeletto, 17 ROMA

Ingresso libero



Produttore autorizzato in Italia dal 1982
Viale della Pace, 206 - 00187 Roma

Raccontare una Guerra non è mai facile. Noi l'abbiamo voluto fare con semplicità, utilizzando la Poesia in gergo romanesco ed i Canti degli Alpini per dar voce a quei luoghi e a quei personaggi che la guerra l'hanno vista e combattuta.

Vi narreremo così la storia dei principali eventi del Conflitto in Italia così come ce l'hanno tramandata i nostri nonni, come una fiaba raccontata ai nipoti la sera davanti al focolare, con quell'emozione che solo il calore della voce e del canto sanno dare.

Vi ricostruiremo le sensazioni di quell'entrata in Guerra con l'illusione che sarebbe stata una cosa facile e veloce.

Vi faremo sentire, nelle nostre voci, lo scorrere dell'acqua dell'Isonzo e la paura di quella notte a Caporetto.

Diremo della rabbia per il Bollettino del General Cadorna e vi faremo partecipi della disperazione per una ritirata che lasciava un'inferme popolazione in balia

del nemico, per poi descrivere le Battaglie sul Grappa e sul Piave e quella conclusiva di Vittorio.

Vi parleremo di uomini, donne, fiumi e montagne come se fossero direttamente loro a farlo con quel sentimento, semplice e sincero, che riscalda il cuore ed inumidisce gli occhi.



Foto: B. Salsano/Spot



Foto: G. Tassinari

Massimo Neri

Massimo Neri, Medico Ortopedico, nasce a Roma nel 1956. Dopo la Laurea si trasferisce a Pordenone dove lavora, ormai da più di 30 anni, dedicandosi alla Chirurgia del Piede. Nel 1986, per tener vive le sue radici, stampa il suo primo libretto di una lunga serie dedicata alla vita ospedaliera ed ai suoi personaggi. Nel 2012 dà inizio al filone storico con "Er Cristiano e l'Ottomano", versione romanizzata della Battaglia di Lepanto. Le lusinghiere attestazioni ricevute spingono l'Autore a cimentarsi su un argomento a lui particolarmente caro: La Storia della Prima Guerra Mondiale in Italia. Nasce così, nel 2013, "La Granne Guerra" testo che ottiene il plauso delle più Alte Cariche Politiche e Militari dello Stato cosa che porta il poeta a produrre altri tre libri di approfondimento ("Oltre l'Isonzo", "La barriera", "La Battaja de Vittorio") e a creare una versione teatrale de "La Granne Guerra" che vede la prima al teatro Mascherini di Azzano Decimo (PN) nel settembre del 2013 con la presenza sul palco del Coro ANA Monte Jouf di Maniago e dell'eccellente attore Enzo Samaritani. Seguiranno, negli anni successivi, altre repliche sempre più emotivamente coinvolgenti con la partecipazione del Coro Alpino Col di Lana di Vittorio Veneto, del Coro Conegliano, del Coro ANA di Vittorio Veneto, del Coro Mesulano di Cordignano, del Coro Voci della Julia di Vigonza, di Federico Neri e dell'attrice Maria Grazia Di Donato.

Enzo Samaritani, in arte Sam il menestrello, cantautore, one man show, nato e vissuto a Roma, si forma a L'Arciliuto, teatro-salotto musicale, di Roma.

Nel 1983/84 frequenta lo stage di formazione dell'attore al teatro Brancaccio, sotto la direzione di Gigi Proietti. Recita anche con le compagnie teatrali pordenonesi, quali l'iniziativa di Sacle, Proscenium di Azzano Decimo, Teatro a la Coque di Pordenone, Passe Partout di Porcia e collabora in vari spettacoli unitamente al duo I Papu e l'Orchestra a plectro Sanvitesse di San Vito al Tagliamento e il gruppo musicale Kalicantos di Maniago e si avventura in alcune esperienze cinematografiche.

E' "attore-fine dicttore" ne "La Granne Guerra" di Massimo Neri. Dal 2010, unitamente a Maria Grazia DI DONATO, attrice e cantante, ha dato vita al binomio artistico di musicabaret "Non c'è duo senza te".



Foto: G. Tassinari

Enzo Samaritani



Maria Grazia Di Donato

Maria Grazia Di Donato, pordenonese ma di origini partenopee, comincia giovanissima come attrice nelle compagnie teatrali locali, quali "Ortoteatro", "La Farandola", "Punto a capo". Dopo alcune esperienze televisive, nel '98 approda al cabaret con Lucia Angiella e, qualche anno dopo, con Andrea Chiappori, come attrice ed interprete. Fondatrice, unitamente ad altri, dell'associazione culturale Teatro a la Coque di Pordenone, recita anche con altre compagnie teatrali pordenonesi, quali: Proscenium di Azzano Decimo, Passe Partout di Porcia e collabora in vari spettacoli unitamente al duo I Papu e l'Orchestra a plectro Sanvitesse di San Vito al Tagliamento. Recita in alcune serie di fiction tv italiane, ed è attrice ne "La Granne Guerra" di Massimo Neri. Dal 2010, unitamente a Enzo SAMARITANI, attore e cantante, ha dato vita al binomio artistico di musicabaret "Non c'è duo senza te".